

26 GIU. 2006



N. 60 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 21 giugno 2006

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - PROVVEDIMENTI - SENTENZA N. 194/05 DEL 17.11.2005 .**

L'anno duemilasei addì VENTUNO del mese di GIUGNO alle ore 11,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 6445 del 09.06.2006, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 15 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 6 - 9 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18 - 20 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori FORGIONE, NISTA, PETRIELLA

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che la IV Commissione Consiliare si è espressa così come da verbale allegato sotto il n. 2)

Si dà atto che è uscito dalla sala il Consigliere BOSCO per cui i Consiglieri presenti sono 14.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 14 Consiglieri, contrari 2 (BARRICELLA e DE CIANNI), favorevoli 12, la proposta viene approvata con 12 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell'eseguita votazione;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

1. PROCEDERE al riconoscimento degli importi afferenti ogni titolo esecutivo sopra descritto per complessivi € 16.329,00 quali debiti fuori bilancio, ai sensi della lettera a) comma 1, dell'art. n. 194 del D. Lgs.vo 267/2000;
2. PROVVEDERE alla copertura della spesa di € 16.329,00 con imputazione sul cap. 9062R del bilancio dell'anno 2006.
3. AUTORIZZARE il Dirigente del Settore Agricoltura – Alimentazione – Territorio Rurale e Forestale per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 460

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 26 GIU. 2000

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 12 LUG. 2000

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 12 LUG. 2000

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 13 LUG. 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE AGRIFORESTE _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE FINANZA _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE AVVOCATURA _____ il _____ prot. n. _____
 Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

ESEC. 5401
13.7.06



1)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: *Riconoscimento debiti fuori bilancio - Provvedimenti - Sentenza n. 194/05 del 17/11/2005*

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 5
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____
Contrari n. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 60 DEL 21 GIU. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. 16.329,00

di L. _____

Cap. 9062R

Cap. _____

Progr. N. 2323/4/01

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200 6

Esercizio finanziario 200 _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Visto il rapporto prot. n. 12079 del 08/08/2006 a firma del Dirigente del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale che di seguito si trascrive:

“Premesso che è stata notificata a questo Ente la sentenza n. 194/05 del 17/11/2005, munita di formula esecutiva in data 16/01/2006 e notificata alla Provincia di Benevento in data 24/01/2006, in cui il Giudice designato del Tribunale di Benevento, sezione distaccata di Airola, in merito alla causa iscritta al n. 6021/00 e promossa dal Sig. Vigliotti Michele, condanna questo Ente al pagamento della somma di € 14.690,00 quale liquidazione per il risarcimento dei danni subiti descritti in sentenza, come da allegati “A” e “B”.

Considerato che dal calcolo degli interessi sulla sorta capitale con l'applicazione del tasso medio del 2,50%, dal 21/11/05 al 30/05/2006, l'importo complessivo dovuto è pari ad € 16.329,00, così distinto:

<i>Sorta capitale</i>	<i>14.690,00</i>
<i>Interessi dal 21/11/05 al 30/05/2006</i>	<i>186,00</i>
<i>Spese e competenze legali</i>	<i>1.453,00</i>
<i>TOTALE</i>	<i>16.329,00</i>

Si propone:

- 1. Di procedere al riconoscimento degli importi afferenti ogni titolo esecutivo sopra descritto, per complessivi € 16.329,00 quali debiti fuori bilancio, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D. Lg.vo n. 267/2000.*
- 2. Di provvedere alla copertura della spesa di € 16.329,00 con imputazione sul cap. 9062 R del bilancio dell'anno 2006.*
- 3. Di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.”*

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della su riportata proposta.



DELIBERA

1. Di procedere al riconoscimento degli importi afferenti ogni titolo esecutivo sopra descritto, per complessivi € 16.329,00 quali debiti fuori bilancio, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D. Lg.vo n. 267/2000.
2. Di provvedere alla copertura della spesa di € 16.329,00 con imputazione sul cap. 9062R del bilancio dell'anno 2006.
3. Di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO
SEGRETERIA GENERALE

JSP
15.6.06

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTIA

AL PRESIDENTE DELLA IV COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

e p.c.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0006516 Data 13/06/2006

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI
BILANCIO PROVVEDIMENTI

Dest. n.d.

SEDE

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio- Provvedimenti – Sentenza
n.194/05 del 17/11/2005.**

Per esame e parere, si trasmette copia della proposta di deliberazione consiliare indicata in oggetto.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale
U. O. CACCIA e PESCA

Prot. n. 12079 del 08 GIU. 2006

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio – Provvedimenti – Sentenza n. 194/05 del 17/11/2005

Premesso che è stata notificata a questo Ente la sentenza n. 194/05 del 17/11/2005, munita di formula esecutiva in data 16/01/2006 e notificata alla Provincia di Benevento in data 24/01/2006, in cui il Giudice designato del Tribunale di Benevento, sezione distaccata di Airola, in merito alla causa iscritta al n. 6021/00 e promossa dal Sig. Vigliotti Michele, condanna questo Ente al pagamento della somma di € 14.690,00 quale liquidazione per il risarcimento dei danni subiti descritti in sentenza, come da allegati "A" e "B".

Considerato che dal calcolo degli interessi sulla sorta capitale con l'applicazione del tasso medio del 2,50%, dal 21/11/05 al 30/05/2006, l'importo complessivo dovuto è pari ad € 16.329,00, così distinto:

Sorta capitale	14.690,00
Interessi dal 21/11/05 al 30/05/2006	186,00
Spese e competenze legali	1.453,00
TOTALE	16.329,00

Si propone:

1. Di procedere al riconoscimento degli importi afferenti ogni titolo esecutivo sopra descritto, per complessivi € 16.329,00 quali debiti fuori bilancio, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D. Lg.vo n. 267/2000.
2. Di provvedere alla copertura della spesa di € 16.329,00 con imputazione sul cap. 9062R del bilancio dell'anno 2006.
3. Di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Antonio Castellucci)

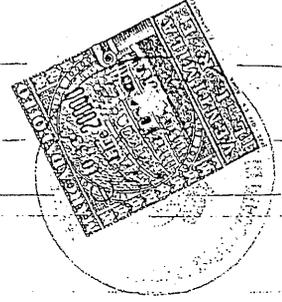

IL DIRIGENTE
(arch. Elisabetta Cuoco)

COPIA

ALEGATO (A)



Tribunale di Benevento Sez. Dist. di AIROLA



STUDIO Legale BALLETTA

Corso Pietro Giannone, 104 - 01100 - Caserta - tel/fax 0629/956546

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Vincenzo Balletta nell'interesse del sig. Vigliotti Michele (n. 12/05/27 a S. Maria a Vico e res. te a Dugenta alla via Campellone), che egli rappresenta e difende con mandato a margine di quest'atto e con domicilio elettivo presso il proprio studio in S. Maria a Vico (CE) alla via Nazionale n. 207, espone:

Avvocati Vincenzo Balletta e Giovanni Balletta, vi nomino miei procuratori e difensori nel presente giudizio e nel prosieguo, in ogni sua fase e grado, conferendovi le più ampie facoltà di legge tra cui, in particolare, quelle di conciliare e transigere, resistere in appello e proporre impugnazioni, dare esecuzione a sentenze e/o ordinanze =

Eleggo domicilio con voi e presso di voi. —

*Vigliotti Michele
Tel. i
WBalletta
54/00
12/1/00*

a) L'istante svolge l'attività di coltivatore agricolo in località LAMIA (Fiumara) di Dugenta, ove conduce circa 15 moggia di terreno e dove nella scorsa primavera/estate del c.a. 1999 ha piantato circa 10 moggia di angurie sulle p.lle catastali nn. 239-188-295-489 del t. 5 per complessive ha. 2.82 =.

b) Verso la metà del mese di luglio, quando la piantagione era ormai pronta a dare i primi frutti prossimi alla maturazione, forti stormi di corvi e taccole con improvvisi e frequenti assalti quotidiani cominciarono a precipitarsi fin dal primo mattino sulle colture e a bucare con il becco le angurie che man mano incontravano nel loro rastrellamento succhiandone poco succo da ognuno di esse per passare, poi, alle altre.

c) Nonostante il Vigliotti, i suoi famigliari ed i suoi operai ricorressero ad ogni mezzo di frastuono ed a varie strategie di appostamento e d'inseguimento per impaurirli ed allontanarli dalla piantagione, i detti volatili imperterriti si portavano da un lato all'altro dei tre appezzamenti di coltura.

*Atto di citazione
Vigliotti Michele, coltivatore
a Dugenta, e del suo
11-1-99*

309



d) Resosi conto dell'impossibilità di liberarsi dei volatili senza mezzi violenti, il Vigliotti in data 29.7.99 di tale episodio diede comunicazione con contestuale richiesta di risarcimento dei danni alla Amministrazione Provinciale di BENEVENTO con racc.ta rr.n.135 dall'Ufficio postale di Dugenta. A distanza di un mese il predetto Ente inviava sul fondo il suo fiduciario sig.Rapuano Michele, il quale oltre a constatare l'entità dei danni ebbe occasione di constatare anche la presenza dei numerosi corvi e taccole che continuavano ad imperversare sulle colture in questione.

e) Il danno subito dall'istante, a seguito delle costanti incursioni dei volatili protrattesi sino alla fine della vegetazione della piantagione, è stato totale perché la incessante devastazione patita quotidianamente dalle angurie non ha consentito alcuna raccolta delle stesse con una perdita di oltre 2.000 (duemila) q.li del detto frutto; calcolato al prezzo minimo di vendita di L.300(trecento) al kg. Il danno per la perdita della angurie assomma a L.60.000.000(sessantamiloni).

f) A tuttoggi nessun esito ha avuto la richiesta di risarcimento inoltrata dal Vigliotti, per cui si appalesa la indispensabilità di fare ricorso alla Giustizia per ottenerne l'accoglimento, giusta le norme della legge regionale n.8 del 10/04/96 e della legge nazionale n.157 dell'11/02/1992=.

Premesso quanto innanzi, il sottoscritto

cita



1) l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rapp.te *pro tempore*, con sede in Benevento;

2) la Regione Campania, in persona del suo legale rapp.te *pro tempore*, con sede in Napoli alla via S.Lucia;

3) il Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Benevento, in persona del suo legale rapp.te *pro tempore*, con sede presso

l'Amministrazione Provinciale di Benevento, a comparire dinanzi al Tribunale di Benevento-Sez. Dist. di AIROLA per il mattino del

16 marzo 2000 affinché, per la causale spiegata in premessa, siano condannati in solido al pagamento in favore di Vigliotti Michele dei danni dallo stesso subiti, *supra* meglio descritti, nella misura di lire sessantamiliioni (60.000.000), oltre interessi e rivalutazione come per legge. Vittoria di spese ed onorari di causa.

In via istruttoria

Si allegano: copia domanda del 29.7.99, copia riscontro Amm.ne Prov.le di Benevento.

In caso di contestazione delle circostanze di fatto narrate in premesse, si chiede ammettersi prova testimoniale sui capi a) -

b) - c) - d) del presente atto con i testi: 1) Coniugi Rosiello

Giovanni e Schiavone Teresa-via Galvani Frasso Telesino; 2)

coniugi Ciaramella Antonio e Aldi Clotilde-via Presti S.Agata

de' Goti; 3) Di Cerbo Luigi-via Nazionale Dugenta; 4) fratelli

Marotta Arcangelo e Domenico-via De Frasso/Lamia Dugenta;

5) Viscusi Immacolata-via Frasso, Caudano di Frasso Telesino;



6) Norelli Concetta - via Rota, Caudano di Frasso Telesino;

7) Massaro Filomena - via Fermariello S. Agata de' Goti; 8) Della

Valle Pasquale - via Toricelli S. Agata de' Goti; 9) Renzi Guido -

via Frasso ct. Novelleto Dugenta.

INFINE, si invita ciascun convenuto a costituirsi nelle forme stabilite dalla legge almeno 20 giorni prima dell'udienza

fissata perché, in mancanza, si procederà in sua dichiarata contumacia o, in difetto di costituzione nei termini sopra

indicati, incorrerà nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. =.

S. Maria a Vico 27 dicembre 1999

avv. Vincenzo Balletta

Si notificò a: 1) l'Amministrazione Provinciale di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Benevento; 2) la Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla via S. Lucia; 3) il Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede presso l'Amministrazione Provinciale di Benevento.

RELAZIONE DI NOTIFICA

De Luca S. M.

Il sottoscritto, funzionario addetto al Tribunale di Benevento, in persona del sottoscritto, ho notificato il suddetto atto in persona di *Cruz. L. Di Benevento* e *De Luca S. M.* del *Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Benevento* e *De Luca S. M.* del *Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Benevento*.

Il presente atto è stato notificato in data *28* del mese di *dicembre* dell'anno *1999*.

Il giorno *4* GEN 2000



PROVINCIA DI BENEVENTO
24 GEN 2006

Sepele & Avvocati

ALLEGATO (B)

N. 6021 / 00 A. C.
N. 194 / 05 Cont.
N. 1294 Cron.
N. 441 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI BENEVENTO
Sezione distaccata di Airola

OGGETTO
- Riscatto di beni -

Il Tribunale di Benevento, sezione distaccata di Airola, nella persona del Giudice designato, dott.ssa Valeria Piccone, ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

nella causa iscritta al n. 6021 del ruolo generale degli affari contenziosi civili della Pretura per l'anno 2000 vertente

tra

VIGLIOTTI MICHELE, elettivamente domiciliato in Santa Maria a Vico, presso lo studio dell'avv. Vincenzo Balletta, che lo rappresenta e difende in virtù di mandato in margine all'atto di citazione

- attore -

e

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente pro tempore, elettivamente domiciliata in Napoli, presso il Palazzo della Regione, rappresentata e difesa dall'avv. Graziella Mandato, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta;

PROVINCIA di BENEVENTO, in persona del Presidente pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Candido Volpe, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta

- convenuti -

Settore
Prot. n. 1052
Data 27-1-06

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0002132 Data 25/01/2006
Oggetto SENTENZA SIG. VIGLIOTTI
MICHELE
Dest. Avvocatura Settore; [...]

Conclusioni: come da verbale di udienza.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato il 17 gennaio 2000, Vigliotti Michele conveniva in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Benevento, la Regione Campania ed il Comitato di gestione A.T.C. di Benevento per sentirli condannare, in solido, al pagamento dei danni da lui subiti a causa di incursioni di corvi e taccole sulla propria piantagione di angurie, quantificati in L.60.000.000, oltre accessori, spese e competenze di lite.

Deducava l'attore, a sostegno della domanda, di svolgere l'attività di coltivatore agricolo in località Lamia (Fiumara) di Dugenta e di aver piantato sul proprio fondo un considerevole numero di angurie nell'anno precedente, ma che, verso la metà del mese di luglio, quando la piantagione era ormai pronta a dare i propri frutti, folti stormi di corvi e taccole, con frequenti assalti quotidiani, avevano cominciato ad attaccare i frutti ed a succhiarne man mano il succo, provocando gravi danni alla coltura per L.60.000.000, danni che, nonostante le richieste, non gli erano stati risarciti.

Si costituiva in giudizio la Regione Campania deducendo la propria carenza di legittimazione passiva, nonché la genericità ed infondatezza della domanda di cui comunque chiedeva il rigetto, con vittoria di spese e competenze di lite.

Si costituiva, altresì, in giudizio l'Amministrazione Provinciale deducendo l'infondatezza della domanda ed, in ogni

caso, la propria estraneità alla vicenda e concludeva, in via gradata, per una riduzione della somma richiesta a titolo risarcitorio.

A seguito dell'espletamento di attività istruttoria e del conferimento di incarico al CTU, la causa veniva trattenuta per la decisione a seguito della precisazione delle conclusioni avvenuta all'udienza del 5 luglio 2005, previa concessione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c..

MOTIVI DELLA DECISIONE

Ritiene il Giudicante che le emergenze probatorie acquisite al giudizio conducano, con tranquillante certezza, all'accoglimento della domanda nei termini di cui in motivazione, dovendo la medesima reputarsi fondata.

1. E' opportuno preliminarmente rilevare come nessuna delle due parti convenute abbia contestato gli accadimenti materiali posti a fondamento della domanda e, quindi, gli stessi, pur oggetto di prova testimoniale, devono ritenersi pacifici fra le parti.

Giova infatti premettere, al riguardo, che, nel sistema giuridico vigente, alla luce della novella di cui alla L.353/90 e nonostante gli intervenuti rimaneggiamenti di cui alla L.534/95, ad entrambe le parti incomba l'onere di prendere posizione precisa, sulla scia delle previsioni relative al processo del lavoro e in ossequio ai principi di immediatezza, oralità e concentrazione, su tutti i fatti costitutivi della domanda nel proprio atto di costituzione, essendo al convenuto al più, consentita la formulazione di eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio

nei venti giorni che precedono l'udienza fissata per la trattazione ovvero quell'*emendatio*, consentita anche all'attore nella udienza de qua oppure nell'appendice scritta di cui all'art.183 comma V.c.p.c..

L'esplicita negazione delle circostanze dedotte da controparte assume un particolare rilievo se si considera il valore ormai costantemente attribuito anche dalla giurisprudenza di legittimità (a seguito del noto arresto Cass. 23 gennaio 2002, n. 761) alla non contestazione.

Invero questa rileva nel procedimento decisorio come strumento probatorio e regola di giudizio, al punto da non poter essere più revocata una volta superate le barriere preclusive legislativamente previste e da imporre alla parte di contestare in modo puntuale e specifico tutti i fatti posti a fondamento della domanda.

2. Passando ad esaminare il profilo della responsabilità, è opportuno evidenziare che la legge regionale n. 8 del 1996 demanda alle Province la predisposizione di piani faunistico-venatori e disciplina il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, attribuendo, poi, alle amministrazioni provinciali i compiti di accertamento e quantificazione dei danni, nonché di successiva liquidazione ed erogazione delle somme, attraverso fondi stanziati dalla Regione con la istituzione di un apposito capitolo di bilancio.

Deve, quindi, concludersi che la Regione Campania assume la veste di intermediario fra lo Stato e le Province cui è, appunto, demandata la quantificazione e liquidazione

dei danni prodotti alle colture.

Deve, poi, rilevarsi che, contrariamente a quanto asserito dalla difesa dell'Amministrazione Provinciale convenuta, le taccole, che, secondo quanto accertato dal CTU, sono gli uccelli che più verosimilmente hanno causato i danni subiti dall'attore - in quanto sempre più presenti nelle campagne del beneventano ed in quanto specie solita nutrirsi prevalentemente di semi, zucche, bietole e frutta in genere - pur non essendo specie protette *tout court*, lo sono de facto in quanto ne è proibita la caccia nel periodo di luglio-agosto, essendo consentita la stessa, secondo quanto previsto dall'art. 18L. 152/97 e dall'art. 16 l.reg. Campania n. 8/96, soltanto dalla III domenica di settembre sino al 31 gennaio.

D'altro canto, secondo quanto previsto dall'art. 26 della l.n. 157/92 e dall'art. 26 l.reg. n. 8/96, tutti i danni causati dalla fauna selvatica vanno risarciti, per essi è stanziato un capitolo di bilancio da parte della Regione e l'Amministrazione provvede a quantificazione e pagamento; appare, altresì, del tutto irrilevante la circostanza che la Provincia di Benevento non avesse provveduto, nel 1999, ovvero negli anni precedenti e successivi, ad alcun ripopolamento delle taccole.

3. Alla luce delle susesposte argomentazioni, ritenuta condivisibile la CTU in quanto del tutto immune da vizi logici e non raggiunta da alcuna contestazione specifica, va condannata l'Amministrazione Provinciale al pagamento, in favore di Vigliotti Michele, la somma di euro 14.690,00,

considerata una mancata produzione di angurie per la superficie considerata pari a q.li 1400 ed il prezzo medio a quintale nel 1999 di euro 10,33; su tale somma, da ritenersi attuale, decorrono gli interessi legali a decorrere dalla pubblicazione della sentenza.

4. Sussistono giusti motivi per l'integrale compensazione delle spese di lite nei confronti della Regione Campania e del Comitato Gestione A.T.C. di Benevento, nonché in misura del 50% nei confronti della Provincia, che va condannata alla rifusione delle residue spese, liquidate come in dispositivo, ed a cui carico vanno, invece, definitivamente poste per intero le spese di CTU, liquidate come in atti.

P.Q.M.

definitivamente pronunciando, ogni diversa ed ulteriore istanza ed eccezione disattesa e respinta:

- accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna l'Amministrazione Provinciale di Benevento al pagamento, in favore di Vigliotti Michele, della complessiva somma di euro 14.690,00 oltre interessi legali dalla pubblicazione della sentenza;
- compensa integralmente le spese di lite nei confronti della Regione Campania e del Comitato Gestione A.T.C. di Benevento;
- compensa, nella misura del 50%, le spese di lite nei confronti dell'Amministrazione Provinciale e condanna la stessa alla rifusione delle residue spese in favore dell'attore, che liquida in complessivi euro 1453,00, di

cui euro 753,00 per diritti, euro 100,00 per spese ed euro 600,00 per onorari, oltre rimb. forf. sp. gen., IVA e CPA. Pone definitivamente a carico dell'Amministrazione Provinciale le spese di CTU, liquidate come in atti.

Airola, 17 novembre 2005

Il Cancelliere (C1)
SCHEFFI *[Signature]* Sciacconzo



Il Giudice designato *[Signature]*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

21 NOV. 2005

IL CANCELLIERE *[Signature]*

Repubblica Italiana In nome della Legge

Comandiamo a tutti gli Uff. giudiz. che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mandare a conoscenza il presente al Pubblico Ministero o al loro sostituto, a tutti gli Uff. della forza pubblica di concorso, quando ne siano legalmente richiesti.

Airola, 16 GEN. 2006

Il Cancelliere (C1)
SCHEFFI *[Signature]* Sciacconzo

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata

pari data all'avv. Vincenzo Pallella

Airola 16 GEN. 2006

Il Cancelliere *[Signature]*



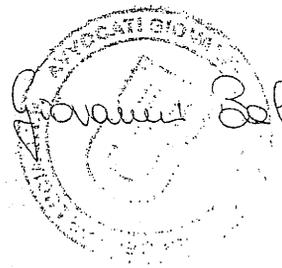
Relazione di notificazione

io sottoscritto avv. Giovanni Balletta, giusta autorizzazione del 21/03/2006
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria Capua Vetere e
in virtù della legge n. 54 del 21/01/1994, ho notificato copia del
resente atto a:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO, IN PERSONA DEL
PRESIDENTE P.T., 82100 BENEVENTO;

mediante spedizione per ciascuno in plico raccomandato A.R.
all'Ufficio Postale di Amiata in data 17.01.06

avv. Giovanni Balletta



0080836
101017
instaracco

2)



PROVINCIA di BENEVENTO

U. O. CONSIGLIO

La 4^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2006 il giorno 20 del mese di GIUGNO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ALDO DANIANO

sull'oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO -
PROVVEDIMENTI - SENTENZA N° 194/2005 DEL
17.11.2005.

~~2006~~

~~2006~~

(OMISSIS....) espone, a maggioranza di voti,
PARERE FAVOREVOLE con invito dei consiglieri
di minoranza di esprimersene e loro
soluzioni direttamente in consiglio
provvisoria -

ESTRATTO VERBALE N° 308

IL SEGRETARIO
F. L. B. G. P.